

BASKET. Affronta domani pomeriggio (ore 18, Palaconad) l'Orsi Derthona Basket di coach Cavina, seconda della classe e reduce da una straordinaria sequenza positiva

Pallacanestro Trapani, a caccia di un posto nella griglia play-off

Ducarello: «Giochiamo contro una squadra molto forte»

In settimana la squadra si è allenata di buona lena ed in un ambiente sereno frutto anche della bella vittoria di domenica contro Treviglio e della consapevolezza di poter pure contare su minuti importanti dalla panchina.

Salvatore Morselli

Play off la Lighthouse Pallacanestro Trapani affronta domani pomeriggio (ore 18, Palaconad) l'Orsi Derthona Basket di coach Cavina, seconda della classe e reduce da una straordinaria sequenza positiva, sei vittorie su sei nel girone di ritorno. Ma Trapani ha bisogno di punti e sta attraversando pure essa un buon momento, come ha sottolineato Riccardo Tavernelli, che sta recuperando da un infortunio.

«Le vittorie contro Ferentino e Treviglio ci hanno dato tanto morale, soprattutto per il modo in cui sono arrivate, al termine di due partite combattutissime decise soltanto nei secondi finali. La cosa fondamentale è che abbiamo dimostrato di essere un gruppo unito e che tutti possono dare il giusto contributo. Contro Tortona ci aspetta un'altra partita tostissima ma dovremo approfittare del fatto che giocheremo nuovamente in casa. Dovremo riuscire a prendere energia dal nostro pubblico e continuare nel percorso di risalita della classifica per centrare l'obiettivo playoff. Tortona è un'ottima squadra che, col lavoro quotidia-



SOCIETÀ»

no, è riuscita ha trovare quel giusto equilibrio che ha permesso loro di scalare la classifica. Sarà una partita difficilissima che dovremo affrontare con il massimo agonismo e la giusta intensità».

In settimana la squadra si è allenata di buona lena ed in un ambiente sereno frutto anche della bella vittoria di domenica contro Treviglio e della consapevolezza di poter pure contare su minuti importanti dalla panchina.

In primis dalla guardia/ala granata Bruno Ondo Mengue, che prima di essere tesserato, si è allenato sin da settembre sempre con grande senso del dovere.

«Ho avvertito intorno a me la fiducia del coach, dei compagni e del presidente e spero di poterla ricambiare. Io lavoro sempre per migliorarmi mettendomi a disposizione della squadra».

Coach Ugo Ducarello, intervenendo ieri pomeriggio in conferenza stampa pre gara, ha dal canto suo sottolineato i grandi meriti dei suoi ragazzi «che hanno sopperito con il cuore alle difficoltà ed alla catena di infortuni».

L'ultimo, in ordine di tempo, domenica scorsa a Gabriele Ganeto. «Il ragazzo in settimana si è allenato a parte, ha detto Ducarello, e stiamo valutando le sue condizioni».

Sulla gara con Tortona il coach granata ha aggiunto.

«Giochiamo contro la squadra più in forma del campionato, una compagine che gioca bene di sistema, con due ottimi americani. Ma all'andata non furono loro a



Bruno Ondo Mengue. (*FOTO MORSELLI*)

metterci in difficoltà, bensì Ricci e Garri. Sarà dura, ma crediamo molto nel nostro gioco e nella nostra capacità di stare in campo».

Contro Tortona Ducarello potrà dare maggiore minutaggio a Crockett arrivato appena venerdì scorso e che contro Treviglio ha giocato scampoli importanti di gara. «Era un po' spaesato, ed è normale. Sta piano piano inserendosi nei nostri schemi, dice Ducarello, e sa

cosa voglio da lui».

E Jaye Crockett sarà l'ex di turno, primo americano della storia di Tortona.

La squadra di coach Demis Cavina si affida in regia a Glenn Cosey, classe 1992, mentre l'altro esterno è anch'esso U.S.A., Phil Greene IV (1992), guardia che vede il canestro da ogni posizione. Nel ruolo di ala gioca Giampaolo Ricci, ex Verona, classe 1991 mentre

pivot è l'esperto Luca Garri, 1982 (99 gare in Nazionale, il Mondiale del 2006 e argento olimpico ad Atene 2004). Dalla panchina apporti importanti da Valerio Cucci, asla del 1995, dall'ala grande Davide Alviti, 1996, dall'ala piccola Massimiliano Sanna del 1988, dal playmaker, ex Forlì e Lecco, Giulio Mascherpa del 1992 e della guardia, classe 1998, Alberto Conti.